

Bimbo morto nel sonno, l'accusa del padre: "Il Gaslini ci aveva tranquillizzato"

di **Redazione**

24 Agosto 2012 - 18:41



Genova. La tragedia, le indagini ed ora le accuse. Parla il padre del bambino morto all'alba a Marassi e trovato dai genitori nel suo lettino e le sue sono parole dure: "Ieri sera quando abbiamo visto che la temperatura non si abbassava abbiamo chiamato il pronto soccorso del Gaslini ma ci hanno tranquillizzato e detto che la terapia era giusta e ci voleva qualche giorno per guarire".

"Nostro figlio stava male, ma non pensavamo che potesse morire - continua l'uomo. Una versione contraddetta dal Gaslini, l'ospedale intervenuto nel caso del piccolo, che comunica "non essere consuetudine di questo ospedale fare diagnosi per telefono, tantomeno in un presidio come il pronto soccorso".

Mentre, almeno per ora, la struttura non ha ancora avviato alcuna procedura d'indagine interna, il genitore non si da pace per quanto accaduto: "Verso le 3 il bimbo sembrava stare meglio e si è addormentato sul divano tra le braccia della mamma. Quando l'ho messo a letto, un'ora dopo, non ho notato nulla di particolare".

L'allarme è scattato solo in mattinata, quando l'uomo, già uscito di casa per recarsi al

lavoro, ha ricevuto la tragica chiamata della moglie: “mi ha chiamato e mi ha detto che il piccolo non respirava più. Così abbiamo chiamato il 118”. Nulla da fare, purtroppo il piccolo era già entrato in arresto cardiaco e tutti gli interventi dei sanitari sono stati inutili. Continuano in queste ore le indagini della magistratura che ha disposto l’autopsia sulla salma e sequestrato gli atti medici relativi alla vicenda.